

Ciclone Harry, emergenza in Calabria: danni ingenti e richiesta dello stato di calamità

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Maltempo devastante tra costa e campagne: interventi in corso a Catanzaro Lido e sostegno agli agricoltori colpiti

La Calabria fa i conti con le pesanti conseguenze del ciclone Harry, che nei giorni scorsi ha colpito duramente il territorio regionale causando mareggiate violente, allagamenti e danni ingenti all'agricoltura. Mentre lungo la costa si lavora senza sosta per ripristinare la normalità, dalla Regione arriva la richiesta ufficiale di stato di calamità naturale per supportare le aziende agricole colpite dal maltempo.

Catanzaro Lido, ruspe e volontari al lavoro dopo le mareggiate

Il quartiere Lido di Catanzaro è tra le zone maggiormente danneggiate dall'ondata di maltempo. Le mareggiate hanno spinto sabbia, detriti e fango per decine di metri oltre i muri di contenimento, invadendo il lungomare e numerose attività commerciali.

Fin dalle prime ore successive al passaggio del ciclone, ruspe, operatori comunali e volontari sono entrati in azione per liberare strade, marciapiedi ed esercizi commerciali. I cumuli di sabbia lungo la

carreggiata testimoniano la forza della tempesta ma anche l'impegno delle istituzioni nel ritorno alla normalità.

All'interno dei locali commerciali, intanto, proseguono le operazioni di rimozione del fango e di ciò che l'acqua ha distrutto, in un contesto di forte difficoltà per esercenti e residenti.

Sopralluogo delle istituzioni nelle aree colpite

Nella mattinata odierna il presidente della Regione Calabria, Roberto Occhiuto, ha effettuato un sopralluogo nelle zone più colpite, accompagnato dalla sottosegretaria all'Interno Wanda Ferro. Particolare attenzione è stata riservata all'area del porto di Catanzaro, duramente colpita dalla furia del mare.

Presenti anche il prefetto di Catanzaro Castrese De Rosa, il sindaco Nicola Fiorita, il questore Giuseppe Linares e il capo della Protezione civile regionale Domenico Costarella. I rappresentanti istituzionali hanno incontrato cittadini ed esercenti, ascoltando le testimonianze di chi ha subito gravi perdite e assicurando il massimo impegno per gli interventi di sostegno.

Agricoltura in ginocchio: la Calabria chiede lo stato di calamità

Oltre ai danni lungo la costa, il ciclone Harry ha avuto un impatto devastante anche sull'agricoltura calabrese. Campi allagati, strutture danneggiate e infrastrutture compromesse stanno mettendo a rischio la continuità produttiva di molte aziende agricole.

Per questo motivo la Regione Calabria ha formalmente richiesto il riconoscimento dello stato di calamità naturale, passaggio fondamentale per attivare gli interventi di sostegno previsti dalla normativa vigente.

Ristori e aiuti alle aziende agricole colpite

Come spiegato in una nota ufficiale, la richiesta consentirà l'applicazione delle misure previste dal Decreto Ministeriale n. 102/2004, che permettono alle aziende agricole danneggiate di accedere a risarcimenti per i danni strutturali subiti.

“Ci troviamo di fronte a danni rilevanti che rischiano di compromettere il futuro di molte realtà agricole calabresi”, ha dichiarato l'assessore regionale all'Agricoltura Gianluca Gallo. “La Regione si è attivata con tempestività per richiedere lo stato di calamità, così da garantire agli agricoltori i ristori previsti dalla legge. Non lasceremo soli i nostri agricoltori”.

Ricognizione dei danni e supporto agli operatori

Il Dipartimento Agricoltura, Aree interne e Politiche di connessione territoriale è già al lavoro per completare la ricognizione dei danni e fornire assistenza tecnica e amministrativa agli operatori del settore, duramente provati dagli eventi atmosferici estremi.

L'emergenza legata al maltempo in Calabria riaccende il tema della vulnerabilità del territorio e della necessità di interventi strutturali per la prevenzione e la messa in sicurezza, in un contesto climatico sempre più segnato da fenomeni intensi e improvvisi.

